

Oggetto: Lavori di realizzazione del distretto della cantieristica da realizzarsi nell'avamposto est del Porto Canale – 2° lotto funzionale: opere a mare - D21J14000000007 – CIG 8333325D53
- *Saldo riconoscimento oneri previsti dall'art.26 comma 1 del D.L. 50/2022 (come prorogato dall'art.1 comma 458 della Legge n.197 del 29.12.2022) -*

Il Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna:

- VISTA** la Legge 28.01.1994 n.84 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 04/08/2016 n.169 “Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28/01/1994 n.84;
- VISTO** il D.M. n.284 del 14.07.2021, che nomina il Prof. Massimo Deiana presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** il Decreto n.96 del 01/06/2017 col quale è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di cui all'oggetto ed è stato stabilito di affidare la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori mediante la procedura dell'appalto integrato ai sensi della parte II, titolo VI, capo I (appalti nei settori speciali) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per un importo complessivo di € 27.478.779,80, di cui € 27.185.678,39 per lavori ed € 300.100,61 per la progettazione esecutiva;
- TENUTO CONTO** che il bando è stato inviato per la pubblicazione sulla GUCE il 15/06/2020 e pubblicato sulla GURI n. 68 del 15/06/2020, nonché su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali e sul sito istituzionale di questa Autorità, con scadenza fissata alle ore 13.00 del 22/07/2020;
- VISTO** il Decreto n.406 del 28/10/2020 col quale è stata aggiudicata la gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione del distretto della cantieristica nell'avamposto est del Porto Canale – 2° lotto funzionale: opere a mare al RTI R.C.M. Costruzioni S.r.l. - Consorzio Integra Soc. Coop.;
- VISTO** il contratto stipulato in data 18/02/2021 con rep. n.3047 tra il succitato RTI e questa Autorità;



- VISTO** il Decreto n.362 del 25/11/2021 col quale è stato approvato il progetto esecutivo predisposto dal succitato RTI e trasmesso in data 25/05/2021 (nota prot. n.10886);
- VISTO** il verbale di consegna dei lavori del 09/12/2021;
- VISTI** il Decreto n.441 del 01.12.2022 con cui è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n.1 ed il Decreto n.451 del 05.12.2022 con cui sono state riconosciute le determinazioni assunte dal Collegio Consultivo Tecnico (trasmesse con nota del 19/04/2022 - prot. n.8983) in merito alle richieste avanzate dall'appaltatore;
- VISTO** il relativo atto di sottomissione stipulato in data 16.12.2022 con rep. n.3182;
- VISTO** il certificato di ultimazione dei lavori del 25.05.2023;
- VISTO** il D.L. 50/2022 relativo a *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*;
- VISTO** in particolare, l'art.26 del D.L. 50/2022 relativo a *“Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori”*, che prevede al comma 1:

Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, (...), aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e *contabilizzate dal direttore dei lavori* ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure **dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022**, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, *applicando i prezzi aggiornati* ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3.

I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, *sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento*, nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4.

Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. (...)

Qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del presente decreto, è emesso, entro trenta giorni dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità di cui al primo periodo, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022 (...);

- CONSIDERATO** che l'intervento di cui trattasi rientra nella fattispecie sopra indicata, in quanto la scadenza per la presentazione delle offerte era fissata dal bando di gara alle ore 13.00 del 22.07.2020;

VISTO

l'art.1 comma 458 della Legge n.197 del 29.12.2022 che ha prorogato all'anno 2023 le previsioni di cui al predetto art.26 del D.L. 50/2022, come di seguito indicato:

All'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo il comma 5-bis è inserito il seguente:

« 5-ter. (...)

b) dopo il comma 6 sono inseriti i seguenti:

*« 6-bis. Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché' dei carburanti e dei prodotti energetici, **in relazione agli appalti pubblici di lavori**, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché' agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, applicando i prezzi di cui al comma 2 del presente articolo aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del citato codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. **I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto periodo, nonché' di quelle trasferite alla stazione appaltante ai sensi del quinto periodo. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento.** Ai fini di cui al presente comma, le stazioni appaltanti utilizzano: nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;*

VISTA

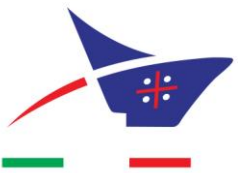
la mail del 07.10.2022 (prot. n.25117) con cui il Ministero delle Infrastrutture, in riscontro alla nota dell'Ente del 15/09/2022 (prot. n.22845) ed alla successiva mail del 03.10.2022, ha confermato "che occorre procedere all'aggiornamento dei prezzi contrattuali anche per il caso in esame, come già indicato nella precedente mail" del 03/10/2022 e, pertanto, aggiornare i prezzi contrattuali 2009 al prezzario 2022;

TENUTO CONTO

che il Direttore dei Lavori ha provveduto ad effettuare i calcoli di quanto dovuto al RTI sulla base di quanto disposto dall'art.26 comma 1 del D.L. 50/2016 e dall'art.1 comma 458 della Legge 197/2022, la cui applicabilità alla fattispecie di cui trattasi è stata confermata dal Ministero con la predetta nota del 07.10.2022 (prot. n.25117);

TENUTO CONTO

dai succitati calcoli è risultato un importo, da riconoscere al RTI, pari complessivamente a € 10.669.881,16, suddiviso in n.13 certificati di pagamento straordinari emessi dal Responsabile del Procedimento e sottoscritti dal Direttore dei Lavori;



TENUTO CONTO che, ai sensi dei predetti art.26 comma 1 del D.L 50/2022 ed art.1 comma 458 della Legge n.197 del 29.12.2022, al fine del riconoscimento del maggior importo sopra indicato devono utilizzarsi:

- *le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziata annualmente relativamente allo stesso intervento;*
- *le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti;*
- *le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata.*
- *In caso di insufficienza delle risorse (...) le stazioni appaltanti (...) accedono al riparto del Fondo di cui al comma 6-quater del presente articolo nei limiti delle risorse al medesimo assegnate;*

TENUTO CONTO che l'intervento di cui trattasi è stato finanziato, per un importo pari a € 31.325.179,00, con Decreto n.353 del 13/08/2020 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui è stato stipulato apposito Accordo di programma;

VISTA la nota del 25/10/2022 (prot n.26401) con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (a seguito di richiesta dell'Ente con nota del 15/09/2022 - prot. n.22868) ha comunicato che *“il decreto ministeriale n.353 del 13/08/2020, registrato alla Corte dei Conti l'8/09/2020 al n. 3278, col quale è stata approvata la prima fase del programma di interventi infrastrutturali in questione, come anche il successivo decreto ministeriale n.185, del 6/11/2020, di approvazione dell'Accordo di programma che disciplina le modalità di erogazione del relativo contributo pubblico, nulla dispongono in relazione alle predette economie che restano, quindi, contabilmente impegnate a favore dell'intervento di che trattasi”* e che, pertanto, *“l'iniziativa proposta da codesto Ente non appare in contrasto con il dettato normativo, e conseguentemente, si ritiene che, nel superiore interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento di che trattasi, le predette economie possano essere utilizzabili nei modi e termini di cui al richiamato art. 26”*;

VISTO il Decreto n.285 del 10.08.2022 col quale è stato stabilito di procedere all'erogazione di quanto spettante al RTI R.C.M. Costruzioni S.r.l. - Consorzio Integra Soc. Coop. per i primi 5 certificati di pagamento straordinari (per un importo di € 4.215.694,72),

che hanno trovato copertura nel quadro economico dell'intervento con l'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta;

VISTO

il Decreto n.260 del 4.08.2023 col quale è stato stabilito di procedere all'erogazione di € 1.748.003,48 in favore del RTI (di cui € 879.125,67 proveniente dal Fondo del MIT per adeguamento dei prezzi ed € 868.877,81 da economie sul quadro economico dell'intervento derivanti dal ribasso d'asta) così suddiviso:

- ✓ € 1.170.085,27 in favore del Consorzio Integra Soc. Coop., a saldo dell'importo spettante per i certificati di pagamento dal n.6str al n.12str;
- ✓ € 577.918,21 in favore dell'Impresa RCM Costruzioni Srl quale acconto per il certificato di pagamento n.6str;

VISTO

il Decreto n.190 del 8.09.2023 con cui il MIT ha approvato l'istanza di accesso al Fondo per adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 26 comma 4 lett. a) del D.L. 50/2022 (effettuata in data 27.07.2023 per un importo di € 1.875.100,85 per i certificati di pagamento straordinari n.11, n.12 e n.13), ritenendola ammissibile, ed il sospeso n.3668 del 5.12.2023 con cui è stato accreditato dal MIT all'Ente il succitato importo;

VISTO

il Decreto n.433 del 11.12.2023 con cui è stato impegnato l'importo di € 1.303.838,36, costituente economie di spesa di interventi dell'Ente conclusi e collaudati, sul quadro economico dei lavori di cui trattasi, così come previsto dall'art.26 comma 1 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, al fine di poter procedere all'erogazione di quanto ancora spettante al RTI;

TENUTO CONTO

che dagli accertamenti congiunti effettuati dall'ufficio tecnico ed amministrativo al 4.12.2023 risultano economie di spesa sul quadro economico dell'intervento pari a € 1.619.859,63;

CONSIDERATO

che con certificato del 28.11.2023 la Commissione di Collaudo ha collaudato, con esito positivo, l'opera di cui trattasi e che lo stesso è stato restituito firmato dall'appaltatore senza riserva;

TENUTO CONTO

per quanto sopra, che può procedersi a saldare l'importo di € 4.706.182,96 in favore del RTI, di cui € € 1.875.100,85 proveniente dal Fondo del MIT per adeguamento dei



prezzi, € 1.527.243,75 da economie di spesa del quadro economico del presente intervento e € 1.303.838,36 da economie di spesa di interventi dell'Ente conclusi e collaudati;

VISTI gli artt.8 e 12 della Legge 84/94;

DECRETA

1. di procedere, in applicazione dell'art.26 del D.L. 50/2022 e dell'art.1 comma 456 della Legge 197/2022, all'erogazione in favore del RTI R.C.M. Costruzioni S.r.l. - Consorzio Integra Soc. Coop., a saldo dei certificati di pagamento straordinari emessi, dell'importo di € 4.706.182,96, non imponibile IVA ex art.9.6 del DPR 633/1972, così suddiviso:

- ✓ € 120.752,02 in favore del Consorzio Integra Soc. Coop., per i certificati di pagamento dal n.13str;
- ✓ € 4.585.430,94 in favore dell'Impresa RCM Costruzioni Srl, quale saldo dell'importo spettante per i certificati di pagamento dal n.6str al n.13str;

2. di dare atto che il quadro economico dell'intervento di realizzazione del distretto della cantieristica da realizzarsi nell'avamposto est del Porto Canale, a seguito del succitato riconoscimento, risulta quello di seguito indicato:

a) Lavori

- Importo lavori	€ 21.616.153,93
- Oneri per la sicurezza	€ 434.959,16
Sommano i lavori	€ 22.051.113,09
Maggiori oneri (art.26 del D.L. 50/2022)	€ 10.669.881,16
Totale	€ 32.720.994,25

b) Somme a disposizione dell'Amministrazione

- rilievi, accertamenti ed indagini	€ 500.000,00
- spese tecniche (progettazione, D.L., RUP, coordinatore per la sicurezza in fase di progettaz. ed esecuz.)	€ 1.388.163,28
- spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 60.000,00
- spese per gara e pubblicità	€ 20.000,00
- spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche e collaudo	€ 203.486,35
- IVA sulle Somme	€ 490.600,00
sommano	€ 2.662.249,63
TOTALE	€ 35.383.243,88



Il succitato quadro economico risulta impegnato per € 31.325.179,00 come da Decreto n.451 del 05.12.2022 citato in premessa, per € 879.125,67 all'impegno n.1702/23 sul Capitolo U211/10, mentre per la restante parte pari a € 3.178.939,21 (€ 1.875.100,85 di cui al sospeso n.3668 del 5.12.2023 ed € 1.303.838,36 di cui al Decreto n.343 del 11.12.2023 citati in premessa) graverà sul Capitolo U211/10 del Bilancio di previsione dell'anno 2023.

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Ing. Sergio Murgia

Per la copertura finanziaria

Il Dirigente dell'Area Amministrativa

Dott.ssa M. Valeria Serra

Il Segretario Generale

Avv. Natale Ditel

Il Presidente

Prof. Massimo Deiana

Atto redatto da:

Ing. Alessandra Mannai